



ENGINE Newsletter

Gennaio 2026 (No. 2)

*Plasmare il futuro
dell'imprenditorialità e
dell'innovazione rurale
attraverso l'istruzione*



**Co-funded by
the European Union**



Introduzione



Promuovere l'imprenditorialità e l'innovazione rurale: aggiornamenti del progetto ENGINE

Sostenibilità, multifunzionalità, endogeneità, imprenditorialità e innovazione sono oggi ampiamente riconosciute come fattori chiave dello sviluppo rurale, permettendo alle aree rurali di affrontare sfide economiche, sociali e ambientali valorizzando le proprie risorse locali. Le istituzioni di istruzione superiore possono svolgere un ruolo cruciale progettando percorsi formativi capaci di collegare l'istruzione alle esigenze dei territori rurali.

Tuttavia, molti programmi universitari europei sull'imprenditorialità restano pensati per contesti urbani, trascurando le specificità delle aree rurali. Il progetto ENGINE (ENTrepreneurial rural Growth through exchanging of Good practices withIn Network Education), finanziato dal programma Erasmus+ (KA220-HED), nasce proprio per colmare questo divario.

ENGINE individua il potenziale imprenditoriale e innovativo delle regioni rurali e identifica i gap formativi nei programmi universitari esistenti. Al centro del progetto c'è EDUPACK – uno strumento educativo progettato per rafforzare l'imprenditorialità e l'innovazione rurale. Integrando EDUPACK nei curricula universitari, ENGINE mira a fornire agli studenti le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per promuovere uno sviluppo rurale sostenibile.

Siamo lieti di presentare il secondo numero della Newsletter di ENGINE, con aggiornamenti sul progetto, approfondimenti sui partner e contributi regionali.

Vi invitiamo a proseguire questo percorso con noi verso l'innovazione e la trasformazione sostenibile delle aree rurali.



Katarzyna Żmija

Coordinatrice del progetto
Università di Economia di Cracovia

Cofinanziato dall'Unione Europea. Le opinioni espresse sono tuttavia esclusivamente degli autori e non riflettono necessariamente quelle dell'Unione Europea o della Fundacja Rozwoju Systemu Edukacji. Né l'Unione Europea né la Fundacja Rozwoju Systemu Edukacji possono essere ritenute responsabili per tali contenuti.



Co-funded by
the European Union



In evidenza dal progetto ENGINE

Guardando indietro per andare avanti

Entro giugno 2025, il consorzio ENGINE ha completato con successo il Pacchetto di Lavoro 2 (WP2: Potenziale di Sviluppo Rurale per l'Innovazione e l'Imprenditorialità), consegnando il documento **Rural Development Potential for Innovation and Entrepreneurship – Analysis Framework** – una guida pratica e di applicabilità universale, dotata di una metodologia chiara e di strumenti concreti per individuare il potenziale di imprenditorialità e innovazione nelle aree rurali. Il framework sostiene la formazione, la pianificazione strategica e il coinvolgimento delle comunità, aiutando gli utenti a riconoscere le risorse locali rurali e le opportunità di sviluppo, a metterle in relazione con iniziative imprenditoriali e di imprenditorialità sociale e a identificare le competenze chiave in ambito innovazione e imprenditorialità necessarie per la loro attuazione e crescita. In pratica, il framework offre un percorso guidato che favorisce la creazione di Mappe del Potenziale di Sviluppo Rurale.

Sulla base di questa metodologia, le Mappe sono state sviluppate per quattro regioni partner: Małopolska, Münsterland, Alto Minho e la Provincia di Foggia, combinando l'analisi dei dati e delle informazioni reperibili (tra cui statistiche e rapporti) con ampia consultazione degli stakeholder rurali. Questi risultati rappresentano ora la base analitica per il Pacchetto di Lavoro 3, garantendo che lo sviluppo di un corso dedicato e dei relativi strumenti didattici sia saldamente radicato nei contesti e nei bisogni regionali concreti.

[Scopri i risultati del WP2](#)



Scopri i risultati del WP2: accedi al Rural Development Potential for Innovation and Entrepreneurship – Analysis Framework e alle Mappe del Potenziale di Sviluppo Rurale.



Co-funded by
the European Union



WP3

GUIDA OPERATIVA PER LA LEADERSHIP LOCALE E GLI STAKEHOLDER

Nel giugno 2025, il consorzio ENGINE ha avviato il Pacchetto di Lavoro 3 (WP3: Guida Operativa per la Leadership Locale e gli Stakeholder), che sarà in corso fino a marzo 2026. Il WP3 si concentra sul potenziamento dell'insegnamento dell'imprenditorialità e dell'innovazione (E&I) nell'istruzione superiore, rendendolo più attinente ai contesti rurali e dotando gli studenti delle competenze necessarie per operare nelle aree rurali.

Partendo dalle indicazioni emerse nel WP2 e dalle Mappe del Potenziale di Sviluppo Rurale, i partner stanno lavorando su tre filoni interconnessi:



la revisione e il confronto dei **programmi di studio in E&I** presso le università partner, avvalendosi di un framework analitico condiviso, al fine di identificare punti di forza e criticità e fornire raccomandazioni per miglioramenti orientati al contesto rurale;



lo sviluppo di un **profilo studentesco standardizzato**, volto a formare i futuri leader dello sviluppo rurale in ambito imprenditorialità e innovazione;



la **mappatura degli stakeholder rurali** che possono concretamente sostenere l'istruzione in E&I e essere integrati nel processo di apprendimento.

I risultati del WP3 verranno raccolti nel Prodotto Intellettuale 3 — la **Guida Operativa per la Leadership Locale e gli Stakeholder** — e guideranno direttamente lo sviluppo di EDUPACK nel Pacchetto di Lavoro 4 (WP4).



Co-funded by
the European Union

Principali risultati del WP3 ad oggi



Formula per l'identificazione e la valutazione dell'insegnamento dell'imprenditorialità e dell'innovazione

La formula mette a disposizione delle università partner un approccio metodologico comune, basato su un **insieme di criteri descrittivi strutturati**. Grazie a questi criteri, le università possono analizzare e descrivere come **l'imprenditorialità e l'innovazione** vengono insegnate nei propri programmi di studio. Gli stessi criteri sostengono anche la creazione dei **profili studenteschi** e la **individuazione degli stakeholder rurali** che possono contribuire alla formazione. È importante sottolineare che i criteri non sono finalizzati a giudicare o confrontare i programmi tra loro, ma a raccogliere informazioni comparabili in modo sistematico. La formula è stata elaborata sulla base di una revisione approfondita della letteratura scientifica e di consultazioni con i docenti delle quattro università partner, per garantire che sia concretamente applicabile nei diversi contesti istituzionali.

La formula comprende tre principali insiemi di criteri descrittivi, ciascuno dei quali riguarda un'aspetto distinto della formazione in imprenditorialità e innovazione:



Source: unsplash.com



i criteri del programma di studio – questi criteri permettono un inventario strutturato e una descrizione comparativa dei programmi di studio in imprenditorialità e innovazione, con attenzione sia ai contenuti che alle modalità di erogazione. Essi comprendono l'area formativa, i metodi didattici adottati, l'orientamento pratico, la cooperazione con l'ambiente esterno, lo sviluppo delle competenze trasversali, la coltivazione di una mentalità imprenditoriale, l'integrazione dei contesti locali e regionali, l'adozione di approcci interdisciplinari, l'integrazione delle componenti di imprenditorialità e innovazione e altre aree tematiche rilevanti. Nel WP3, i partner applicano questi criteri attraverso un'autovalutazione strutturata dei propri programmi di studio, che sostiene poi l'identificazione di punti di forza, limitazioni e lacune e, di conseguenza, la formulazione di raccomandazioni mirate e basate su evidenze per rafforzare la formazione in imprenditorialità e innovazione orientata al contesto rurale, soprattutto in relazione ai bisogni di competenze rurali derivati dai risultati del WP2;



i criteri del profilo studentesco – questo insieme di criteri sostiene la definizione di un profilo studentesco armonizzato orientato alle competenze. Copre dieci aree di competenza chiave relative all'imprenditorialità e all'innovazione rurali: competenza imprenditoriale, competenza innovativa, competenza nel contesto rurale, competenza di marketing, competenza finanziaria e di raccolta fondi, competenza di comunicazione e negoziazione, competenza di sostenibilità, competenza di networking, competenza digitale e competenza manageriale, espresse in termini di conoscenze, abilità e attitudini. Nel WP3, questi criteri vengono utilizzati per elaborare e confrontare i profili studenteschi delle università partner e per consolidarli in un unico Profilo Accademico Standardizzato dell'Imprenditore Rurale a livello europeo.



Co-funded by
the European Union



i criteri degli stakeholder – questi criteri sono suddivisi in criteri di classificazione e criteri di qualità. I criteri di classificazione riguardano il tipo di stakeholder, il settore di appartenenza secondo il framework della Quadrupla Elice, il ruolo nel processo formativo, il livello di coinvolgimento, la portata territoriale e la natura del rapporto con l'università. I criteri di qualità riguardano le competenze e l'esperienza in imprenditorialità e innovazione rilevanti per le aree rurali, l'esperienza nella gestione o nella consulenza su progetti di sviluppo locale o regionale, i legami con i contesti rurali supportati da una profonda conoscenza delle specificità socioeconomiche e culturali e la capacità di operare in modo multisettoriale. Nel WP3, questi criteri vengono utilizzati per analizzare e descrivere sistematicamente i tipi di stakeholder esterni che possono sostenere l'insegnamento dell'imprenditorialità e dell'innovazione in un contesto rurale, sia quelli che collaborano già con le università partner sia quelli che potrebbero farne parte in futuro.

Complessivamente, questi tre insiemi di criteri garantiscono un approccio coerente e basato su evidenze tra i partner e forniscono la base per i risultati standardizzati del WP3 che informano lo sviluppo di EDUPACK nel WP4.



Piano didattico condiviso per la formazione imprenditoriale rurale

Questo documento definisce un percorso comune e condiviso per **lo sviluppo di materiali didattici armonizzati in imprenditorialità e innovazione rurali tra le università partner del progetto ENGINE**. L'obiettivo è rafforzare le competenze degli studenti in imprenditorialità e innovazione rurali, combinando solide basi imprenditoriali con prospettive orientate alla comunità, alla sostenibilità e al territorio. Il documento rappresenta anche un input fondamentale per lo sviluppo di EDUPACK.

Per elaborare il piano, i partner hanno condotto un confronto tra i programmi di studio in imprenditorialità e innovazione delle quattro università partner. L'analisi si è concentrata sui programmi che conferiscono titoli di studio (triennali e magistrali), selezionando quelli esplicitamente contraddistinti da "imprenditorialità" e/o "innovazione" nel titolo e, dove tali indicazioni erano assenti, i programmi correlati identificati tramite parole chiave specifiche. Complessivamente sono stati esaminati **19 programmi di studio tra le quattro università**, che coprono sia i corsi di primo che di secondo ciclo.



Source: unsplash.com

Cosa ha mostrato la revisione?

In tutte le università partner, i programmi forniscono già una base solida in termini di conoscenze e competenze fondamentali di imprenditorialità e innovazione. Molti programmi coprono l'intero ciclo imprenditoriale, dalla generazione di idee e dalla creatività, attraverso la pianificazione e il finanziamento, fino all'attuazione.



Co-funded by
the European Union

Allo stesso tempo, l'analisi ha messo in luce un'opportunità comune a tutti i programmi: rafforzare la contestualizzazione rurale. Le aree di miglioramento includono: una maggiore specificità territoriale e settoriale; una migliore integrazione delle realtà del mercato del lavoro rurale e delle condizioni del territorio locale; più attenzione al coinvolgimento delle comunità e allo sviluppo basato sul patrimonio rurale; e un'integrazione più sistematica delle competenze legate alle sfide di sostenibilità rurale e ai processi di sviluppo regionale. Sulla base di questi risultati, i partner hanno elaborato raccomandazioni condivise per rendere la formazione in imprenditorialità e innovazione più aderente alle realtà rurali.

I risultati del confronto sono stati tradotti nel **Piano didattico condiviso per la formazione imprenditoriale rurale**, organizzato in cinque principali blocchi tematici che seguono un percorso formativo progressivo — dalla comprensione del contesto e della mentalità rurali, attraverso la collaborazione e le competenze operative, fino alla trasformazione digitale e alla sostenibilità:

- **Fondamenti dell'imprenditorialità e dell'innovazione rurali**
- **Ecosistemi di imprenditorialità e innovazione e collaborazione rurale**
- **Gestione, finanza e marketing per le iniziative rurali**
- **Digitalizzazione per la trasformazione rurale**
- **Sostenibilità, qualità e innovazione sociale**

Complessivamente, il piano offre una struttura coerente e adattabile che integra le raccomandazioni dei partner e contribuisce a arricchire e completare i programmi di studio esistenti con contenuti che riflettono i reali bisogni di imprenditorialità e innovazione nelle aree rurali, allineando i materiali didattici al **Profilo Accademico dell'Imprenditore Rurale** atteso.



Profilo Accademico dell'Imprenditore Rurale (valido a livello europeo)

Questo documento definisce un profilo accademico armonizzato e valido a livello europeo, che descrive le competenze attese da un laureato in imprenditorialità e innovazione rurali — un futuro leader rurale in grado di avviare e sviluppare sia iniziative imprenditoriali che sociali a sostegno dello sviluppo rurale sostenibile. Il profilo è stato elaborato attraverso un confronto e una sintesi delle proposte delle quattro università partner, utilizzando i criteri del profilo studentesco definiti nella *Formula per l'identificazione e la valutazione dell'insegnamento dell'imprenditorialità e dell'innovazione* e partendo dai bisogni di competenze identificati nelle *Mappe del Potenziale di Sviluppo Rurale* del WP2. Il profilo descrive le competenze in termini di conoscenze, abilità e attitudini, tradotte in chiari obiettivi di apprendimento. Insieme al *Piano didattico condiviso per la formazione imprenditoriale rurale*, il profilo europeo serve come riferimento pratico per la progettazione dei nuovi contenuti e dei materiali didattici che verranno ulteriormente sviluppati nell'ambito di EDUPACK.



Source: unsplash.com



Co-funded by
the European Union

Sviluppi in corso

Trasformare i risultati di WP3 in risorse operative per la formazione di leader rurali

Questa sezione presenta i principali risultati in fase di elaborazione nell'ambito del WP3, incentrati sulla traduzione dei risultati analitici in strumenti pratici e confrontabili.



Database degli Stakeholder dello Sviluppo Rurale

In questa fase del WP3, il consorzio ENGINE sta lavorando al Database degli Stakeholder dello Sviluppo Rurale — una risorsa strutturata che identifica e caratterizza gli stakeholder esterni che possono concretamente **sostenere la formazione in imprenditorialità e innovazione nelle aree rurali**. Il database viene costruito utilizzando i **criteri** degli stakeholder definiti nella Formula per l'identificazione e la valutazione dell'insegnamento dell'imprenditorialità e dell'innovazione, garantendo un approccio coerente e confrontabile tra tutte le università partner.

Il database raccoglie informazioni chiave quali il tipo e il settore di appartenenza degli stakeholder (Quadrupla Elice); i potenziali ruoli nel processo formativo; i livelli e le modalità di coinvolgimento; la portata territoriale; e le competenze e l'esperienza rilevanti in imprenditorialità e innovazione rurali e nello sviluppo locale e regionale. Una volta completato, il database **complementerà** il Piano didattico condiviso per la formazione imprenditoriale rurale e il Profilo Accademico dell'Imprenditore Rurale, indicando **chi** può contribuire concretamente a dare vita a queste priorità didattiche nella pratica. Il database finale informerà anche i prossimi passi nel WP4 (sviluppo di EDUPACK), sostenendo l'integrazione efficace di competenze esterne nelle attività formative..



Prossimo passi: Guida Operativa per la Leadership Locale (IO3)

L'ultima attività del WP3, prevista per **febbraio-marzo 2026**, si concentra sulla consolidazione di tutti i risultati del WP3 in un unico risultato intellettuale coerente: **IO3 — la Guida Operativa per la Leadership Locale**. Il WP3 non fornisce solo un'analisi approfondita dello stato attuale della formazione in imprenditorialità e innovazione, ma anche una base solida per un nuovo approccio accademico integrato alla preparazione dei futuri leader rurali in imprenditorialità e innovazione. IO3 integrerà le metodologie e gli strumenti sviluppati nel WP3 in una guida pratica e sistematica che mostra come le istituzioni dell'istruzione superiore possano progettare ed erogare percorsi formativi in imprenditorialità e innovazione per preparare i futuri leader — dalla revisione dei programmi di studio esistenti, alla definizione del profilo di competenze studentesche e di un piano dei contenuti allineato al profilo, fino alla individuazione e al coinvolgimento degli stakeholder rurali rilevanti nelle attività formative.

Il kit è stato progettato per essere **trasferibile e applicabile in diversi contesti** dell'istruzione superiore e in diversi contesti rurali. Partendo dall'esperienza delle università partner, offre un approccio strutturato che può essere adattato e applicato dalle università di tutto il territorio europeo, contribuendo a rafforzare la formazione in imprenditorialità e innovazione rurali e a favorire una più ampia adozione delle soluzioni formative di ENGINE.



Co-funded by
the European Union

Incontro Transnazionale dei Partner in Portogallo: allineamento dei lavori del WP3

Il 1-2 luglio 2025, il consorzio ENGINE si è riunito a Viana do Castelo, in Portogallo, ospitato dall'Istituto Politecnico di Viana do Castelo, per il secondo Incontro Transnazionale dei Partner. L'incontro ha rappresentato un momento fondamentale nella transizione dal WP2 al WP3 (in corso da giugno 2025 a marzo 2026), con i partner che hanno concordato come la fase successiva dei lavori possa tradurre i risultati del WP2 in soluzioni formative concrete per l'imprenditorialità e l'innovazione rurali.

Una parte centrale delle discussioni si è concentrata sul raggiungimento di un approccio comune e pratico per comprendere cosa viene già insegnato nelle università partner in termini di imprenditorialità e innovazione e come questo possa essere meglio adattato alle realtà rurali. I partner hanno concordato un modo condiviso di descrivere i programmi di studio esistenti, così che i risultati siano confrontabili tra i diversi paesi, mantenendo al contempo le differenze tra le strutture e le terminologie dei sistemi universitari nazionali.

L'incontro ha anche favorito avanzamenti in due filoni strettamente interconnessi del WP3: i partner hanno discusso l'approccio alla definizione del profilo di competenze studentesche per l'imprenditore rurale come futuro leader locale, capace di sviluppare sia iniziative imprenditoriali che sociali, nonché l'approccio alla mappatura dei tipi di stakeholder che possono arricchire la formazione attraverso esperienze concrete.

Complessivamente, l'incontro in Portogallo ha aiutato i partner a allineare una metodologia comune e criteri descrittivi condivisi per lo sviluppo dei risultati del WP3, ovvero: il Piano didattico condiviso per la formazione imprenditoriale rurale; il Profilo Accademico dell'Imprenditore Rurale (valido a livello europeo); e il Database degli Stakeholder dello Sviluppo Rurale. Questo approccio garantisce coerenza tra i partner, mantenendo al contempo i risultati concretamente applicabili in ciascuna università partner.



[Leggi di più sul sito di ENGINE](#)



ENGINE presentato alla XXI Conferenza della Rete Europea per lo Sviluppo Rurale (ERDN)

ENGINE ha presentato i primi risultati del progetto alla XXI Conferenza della Rete Europea per lo Sviluppo Rurale (ERDN), svoltasi a Bucarest dal 23 al 25 settembre 2025. Il progetto è stato presentato dalla dott.ssa Juliiana Carina Bagetti a un pubblico internazionale di ricercatori e esperti di sviluppo rurale dal team italiano di ENGINE dell'Università di Foggia.

La presentazione ha messo in evidenza i primi risultati della mappatura delle iniziative sociali e imprenditoriali più significative nella Provincia di Foggia, dimostrando come la formazione imprenditoriale e l'innovazione possano guidare lo sviluppo rurale. La conferenza ha offerto una piattaforma preziosa per posizionare ENGINE nel dibattito europeo sullo sviluppo rurale sostenibile e per creare contatti con la più ampia comunità di ricerca rurale.

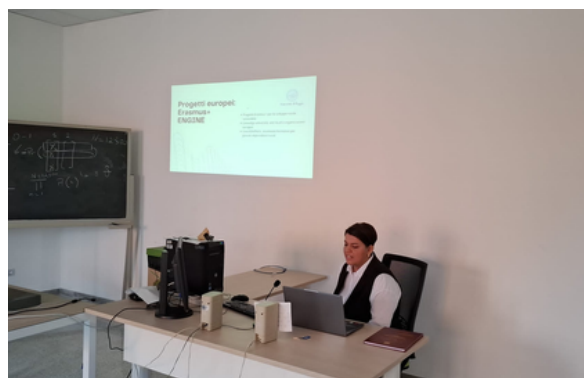


[Leggi di più sul sito di ENGINE](#)



A bachelor thesis explores ENGINE's impact on rural development

Il 29 ottobre 2025, Carmela Cangi si è laureata all'Università di Foggia con una tesi triennale sul progetto Erasmus+ ENGINE e il suo impatto sullo sviluppo rurale, supervisionata dal dott. Fedele Colantuono e seguita dalla prof.ssa Mariantonietta Fiore. La sua ricerca ha indagato come gli strumenti digitali e i rurali influencer possano sostenere lo sviluppo territoriale, mettendo in luce il ruolo di ENGINE nel dotare giovani e imprenditori locali di competenze in digital marketing e social media. Partendo dalle consultazioni con gli stakeholder nella Provincia di Foggia, la tesi offre indicazioni pratiche su come ENGINE promuova l'imprenditorialità, l'innovazione e la crescita rurale.



[Leggi di più sul sito di ENGINE](#)



Co-funded by
the European Union



ENGINE
Education for Rural
Entrepreneurship
& Innovation

Informazioni e contatti

Coordinatrice del progetto:

Katarzyna Żmija 

Università di Economia di Cracovia
e-mail: zmijak@uek.krakow.pl

Coordinatrici nazionali:

Annika Wesbuer 

FH Münster - Università di Scienze Applicate
e-mail: a.wesbuer@fh-muenster.de

Mariantonietta Fiore 

Università degli Studi di Foggia
e-mail: mariantonietta.fiore@unifg.it



Alexandra Borges

Istituto Politecnico di Viana do Castelo
e-mail: aborges@estg.ipvc.pt



Stella Ioannou

Istituto per lo Sviluppo dell'Imprenditorialità
e-mail: sioannou@ied.eu



Co-funded by
the European Union

Visit us at:

www.engine.uek.krakow.pl

ENGINE - ENtrepreneurial rural Growth
through exchanging of Good practices
withIn Network Education



Engine - Education for Rural
Entrepreneurship & Innovation



engine@uek.krakow.pl



Address:

Krakow University of Economics
ul. Rakowicka 27
31-510 Kraków